

FISCO & TASSE

SFOGLIA IL PROSSIMO ARTICOLO >

MODELLO 730 DETRAZIONI, PUBBLICATO: 10 MINUTI FA

Modello 730: tutte le detrazioni per gli studenti

Tempo stimato di lettura: 10 minuti

DI STEFANO ANDREA POZZO

AGENZIA DELLE ENTRATE
SCUOLA

Nel nuovo modello 730, tra le varie detrazioni, sono disponibili numerose agevolazioni per i genitori con i figli studenti di tutte le fasce d'età. Dall'affitto degli universitari fuori sede, alla possibilità di detrarre le spese delle iscrizioni scolastiche e accademiche, tutte le voci della prossima Dichiarazione dei Redditi disponibile a partire da Lunedì 10 Maggio



Condividi su Facebook



Vorresti **5 VALIDI MOTIVI PER INIZIARE AD INVESTIRE IN BORSA?** Iscriviti e partecipa gratuitamente al **nuovo convegno on-line condotto dall'investitore Fabio Brigida**. Appena 300 posti disponibili; **Avvia ORA la procedura di prenotazione da qui** da qui.

Il **modello 730/2021** sarà reso ufficialmente **disponibile a partire dal 10 Maggio 2021** e rimarrà compilabile **fino al 30 Settembre 2021** per tutti contribuenti direttamente dal sito dell'[Agenzia delle Entrate](#).

Il nuovo modulo prevede grandi novità e diverse agevolazioni fiscali che presentano, in maniera particolare, nuove **detrazioni disponibili per i genitori con figli studenti**, a partire dall'**asilo nido** fino ad arrivare **agli studenti universitari** in affitto; senza dimenticare le agevolazioni trattate nell'articolo [Spese sanitarie e casa: le novità del modello 730](#).

Le **spese scolastiche ed universitarie** sono tra quelle per le quali, come previsto dalla [Legge di Bilancio 2021](#), **per esercitare il diritto alla detrazione fiscale è necessario l'utilizzo di mezzi tracciabili**, quali ad esempio, carte e bancomat che come ricorda la nota [Caf Cisl](#), rappresentano la volontà del modello 730/2021 di ricercare una migliore tracciabilità fiscale:

*"Dall'anno d'imposta 2020 la **detrazione degli oneri**, spetta a condizione che la spesa sia sostenuta con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento tracciabili"*

Pertanto, l'utilizzo di contanti impedirebbe ai **soggetti che possono presentare il modello 730 di beneficiare del rimborso Irpef**, e nella fattispecie, sarebbe impossibilitata la facoltà di accedere alla detrazione per le spese scolastiche, che sono costituite da un **tetto massimo di 800€ per studente a carico**.

Tra le novità più sostanziali, specificate anche nelle **istruzioni per la compilazione del modello 730/2021**, spunta la **possibilità di beneficiare di agevolazioni sui canoni di locazione degli studenti fuori sede**.

Nelle righe successive affronteremo tutti gli sgravi fiscali accessibili ai genitori con figli studenti attraverso il **Modello 730/2021**.

Il modello 730/2021 e le detrazioni per l'asilo nido

In relazione alle **iscrizioni dei figli all'asilo nido**, con il **modello 730/2021** è possibile portare in detrazione le spese effettuate anche per **istituti che forniscono servizi analoghi**, come le **"sezioni primavera"** e le **Tagesmutter** ("mamma di giorno", progetto educativo partito in Italia dalla provincia autonoma di Bolzano), ammettendo comunque un **limite di 632€ di agevolazione fiscale per ciascun figlio**, destinato ad aumentare **in base al numero di figli ed iscrizioni all'asilo nido**.

Il rimborso fiscale sarà in ogni caso **pari all'imposta lorda Irpef**, ovvero del **19% del costo complessivo sostenuto** entro il tetto dei **632€**, aiutando le famiglie ad iscrivere i propri figli al nido, dopo l'allarme lanciato nella giornata di ieri ai microfoni di **Radio 24** da **Marco Rossi Doria**, ex sottosegretario all'Istruzione, il quale si è soffermato a spiegare come i soldi del Recovery Plan non siano sufficienti a migliorare la situazione degli asili nido in Italia:

"La scuola deve funzionare meglio e i nidi sono una parte integrante del progetto. Il nido non è solo un posto dove si esprime una cura educativa. Ogni volta che si apre un nido, si crea una comunità e il tema educativo ritorna al centro dell'attenzione delle famiglie e della comunità. Per i bambini l'asilo nido significa avere un accompagnamento migliore prima alla scuola dell'infanzia, poi alla scuola primaria"

Il modello 730/2021 e le detrazioni per la scuola

Dal **modello 730** è possibile richiedere la **detrazione del 19% per le spese scolastiche** per gli studenti delle **scuole materne**, delle **elementari**, delle **scuole secondarie di primo grado (scuole medie)** e delle **scuole secondarie di secondo grado (scuole superiori)**; comprendendo, entro il **limite prestabilito di 800€** per alunno o studente in carico, tutti quei costi derivati da:

- **tassa di iscrizione e frequenza;**
- **spese relativa al servizio di mensa scolastica e di assistenza al pasto;**
- **contributi volontari o erogazioni liberali;**
- **visite e gite scolastiche;**

- servizio di **pre e post scuola**;
- **contributi per l'ampliamento dell'offerta formativa**.

Il **teito prestabilito di 800€** è una novità importante che, a partire dal nuovo modello 730/2021, permette di alzare il tetto di spesa massimo detraibile. Tali detrazioni seguono quanto disciplina l'**art. 15, comma 1, lettera e-bis del TUIR** e riguardano le **spese di frequenza**.

Al contrario delle aspettative, l'elenco delle spese detraibili **non è stato incluso** da quei costi che riguardano l'acquisto di **oggetti di cancelleria o testi scolastici**.

Modello 730/2021 e le detrazioni per gli studenti universitari

All'interno del **modello 730/2021** è possibile portare in detrazione anche le **spese sostenute per l'iscrizione a corsi universitari o a corsi di specializzazione pubblici o privati**. Tale agevolazione si riferisce alle spese impiegate **per garantire la frequenza dei seguenti percorsi accademici**:

- **corsi di istruzione universitaria presso istituti statali, non statali, italiani o stranieri**;
- **corsi di specializzazione universitaria**;
- **corsi di perfezionamento e master universitari**;
- **dottorato di ricerca**;
- **Istituti tecnici superiori (ITS)**;
- **Conservatori di Musica e gli Istituti musicali pareggiati dal DPR 212/2005**.

Viene fornita una **distinzione per le detrazioni riservate agli studenti iscritti presso università statali e quelle degli alunni che frequentano atenei privati**.

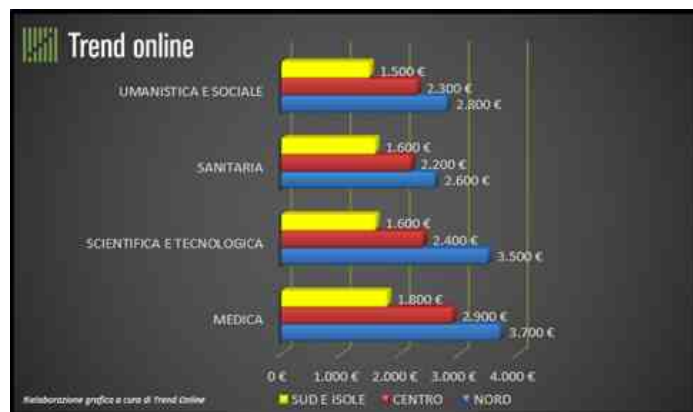
Nello specifico, gli studenti iscritti a istituti statali possono accedere alle detrazioni Irpef del 19% in merito alle spese relative a:

- **tasse d'iscrizione** per triennale, master e specialistica anche nel caso di studenti fuori corso;
- tasse relative all'iscrizione all'**appello di laurea e rilascio della pergamena attestativa**;
- **ricongiunzione di carriera**;
- **frequenza a corsi singoli, finalizzati o meno all'ammissione a un corso di laurea magistrale**;
- **iscrizione a test d'ingresso** (anche se non dovessero essere seguiti dall'iscrizione);
- **trasferimenti di ateneo**;
- **passaggi e cambiamenti di corso**.

I genitori con figli studenti possono richiedere un **rimborso IRPEF da 632€ a 3.700€** all'Agenzia delle Entrate con una **detrazione ammissibile sempre pari al 19%** della spesa massima detraibile.

Per quanto riguarda le **spese relative alle tasse e ai contributi di iscrizione ad università non statali (italiane o straniere)**, si prende a riferimento le **distinzioni poste all'interno del decreto MIUR n. 44 del 22 febbraio 2021**.

I limiti per le detrazioni variano in base all'area geografica in cui si colloca l'università ed in base all'indirizzo di studi come viene riassunto graficamente di seguito:



Con lo stesso decreto, il **MIUR** ha fissato, inoltre, i limiti di detraibilità relativi alle spese per l'iscrizione e la frequenza di corsi di dottorato, di specializzazione e di master universitari di primo e di secondo livello che seguono, anch'essi, alcune distinzioni in base all'area geografica all'interno della quale l'università ha sede. Per le detrazioni dei corsi di dottorato, specializzazione e master si applica una detrazione IRPEF del 19% su una spesa massima di: **3.700€** per il Nord; **2.900€** per il Centro; per Sud e Isole, invece, sarà prevista una spesa massima di **1.800€**.

Nelle righe successive parleremo di alcuni benefici per gli studenti fuori sede che si ritrovano a pagare un canone d'affitto.

Modello 730: Detrazione spese di affitto per studenti fuori sede

Con il nuovo modello 730 le spese relative ai canoni di locazione sostenute da studenti universitari fuori sede risultano detraibili ai sensi dell'art. 15, comma 1 del TUIR, nel limite totale di **2.633€**.

La spesa ammessa in detrazione è quella relativa alle spese del canone annuo corrisposto al proprietario dell'immobile oggetto di affitto, alla condizione che, lo studente sia iscritto ad un corso di laurea presso una università ubicata in un Comune distante almeno 100 km da quello di residenza e, in aggiunta, la sede dell'istituto deve essere necessariamente ubicata in una provincia diversa da quella di provenienza. Per verificare il requisito della differenza chilometrica è necessario riferirsi alla distanza più breve tra il Comune di residenza dello studente e quello della sede universitaria.

Per questa agevolazione non ci sono riferimenti o limitazioni relative alla facoltà, alla tipologia di corso universitario frequentato o alla natura dell'ateneo (pubblico o privato); lo studente può risultare, pertanto, iscritto a qualsiasi università anche al di fuori dal territorio italiano, a patto che, lo Stato di ubicazione della facoltà sia compreso nell'Unione Europea oppure che rappresenti uno Paese aderente all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo.

Modello 730 e ulteriori detrazioni utili per gli studenti

Nel nuovo modello 730/2021 sono previste ulteriori detrazioni che potranno giovare alle tasche dei **genitori con figli studenti** di tutte le età e dalle svariate esigenze che devono affrontare. In aggiunta a quelle precedentemente elencate, segnaliamo le seguenti detrazioni:

- Per i genitori di figli con **Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA)**, che hanno dovuto sostenere spese legate a questa patologia, si conserva un **diritto ad una detrazione del 19%** senza alcun limite ulteriore;
- Sono previste detrazioni del **19% per spese con un limite massimo di 250€** per **abbonamenti ai mezzi pubblici locali, regionali e interregionali**;
- Per i **giovani inquilini di età compresa fra 20 e 30 anni** che si trasferiscono **dall'abitazione principale dei genitori**, per i primi tre anni di convivenza, è destinata una detrazione di **992€** nel caso il **reddito complessivo non superi i 15.494€**.

STEFANO ANDREA POZZO



ULTIM'ORA

PIU' LETTI



FINANCIAL TREND ANALYSIS

Borsa Italiana, i dividendi di lunedì 10 Maggio 2021

7 MAGGIO 18:30



FINANCIAL TREND ANALYSIS

BCE: fixing euro contro principali valute

7 MAGGIO 18:00



FINANCIAL TREND ANALYSIS

Bond News: Euromacro

7 MAGGIO 18:00



FINANCIAL TREND ANALYSIS

Precisazioni sul comunicato di Augusto, nessun impatto sull'operatività corrente di Restart

7 MAGGIO 17:30



FINANCIAL TREND ANALYSIS

Azimut a ridosso di importanti resistenze

7 MAGGIO 17:10

Tutti gli articoli



ULTIME NOTIZIE DA

NEWS

LAVORO

GREEN

COMUNICATI

ADNKRONOS

Covid Germania, superati i 3,5 milioni di contagi da inizio pandemia: le news